

ISTITUTO PIA SOCIETÀ
FIGLIE DI S. PAOLO
CASA GENERALIZIA
Via S. Giovanni Eudes, 25
00163 Roma
Tel. 06.661 3039 - Fax 06.661 57 208



Carissime sorelle,

vi comunichiamo che alle ore 15,30, nell'infermeria della comunità "Divina Provvidenza" di Alba, è giunta l'ora di passare da questo mondo al Padre, per la nostra sorella

MEINERO MIRELLA Sr M. LORENZA
nata a Cuneo il 15 febbraio 1936

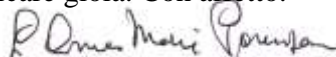
Sr M. Lorenza entrò in Congregazione nella casa di Alba, il 7 giugno 1958 e dopo un tempo di formazione visse a Roma il noviziato che concluse, con la prima professione, il 30 giugno 1961. Si dedicò, subito dopo, all'apostolato della libreria nelle comunità di Torino, Asti, Brescia. Nel 1970, venne chiamata a completare la formazione culturale partecipando anche a corsi di sociologia e catechesi, nella diocesi di Milano. Le venne poi affidata la formazione delle juniores che risiedevano a Verona e che vennero trasferite, nel 1973, a San Ruffillo, nella sede della provincia di Bologna. E contemporaneamente venne chiesto a Sr M. Lorenza il servizio di consigliera provinciale per l'ambito della formazione.

Nel 1976, fu superiora della comunità di Treviso e fu poi chiamata a svolgere, per un sessennio, il servizio di consigliera provinciale nella riunificata provincia italiana. Nel 1985, ebbe il dono di partecipare all'anno di formazione dedicato alle sorelle che avrebbero dovuto svolgere, in Congregazione, il ruolo di maestre di noviziato. E infatti, concluso il corso, le venne affidato il noviziato europeo che stava muovendo i primi passi. Era un'esperienza che percepiva superiore alle proprie forze ma che assunse nell'obbedienza e nella fede. Nell'iniziare il nuovo cammino formativo, scriveva: «Sto pregando di più perché possa essere strumento docile e intelligente nelle mani del Signore che sembra proprio si diverta a "scegliere le cose che non sono"». Dal 1986 al 1997 accompagnò, dapprima in Casa generalizia e negli ultimi due anni nella comunità "Regina degli Apostoli" di Roma, le future paoline europee appartenenti alla provincia italiana ma anche alla delegazione della Gran Bretagna, della Spagna, del Portogallo, della Germania, dell'Australia e della casa dipendente di Lublino. Per Sr Lorenza quello fu un periodo di tanto impegno ma anche di una profonda gioia e di intenso approfondimento carismatico. Aveva un bell'intuito per accogliere le diverse culture e la mentalità giovanile ed era felice di avere l'opportunità di farsi mediatrice delle ricchezze della vocazione paolina.

Nel 1997, venne chiamata nuovamente al servizio di governo nel compito di consigliera provinciale dell'Italia. Volentieri condivideva le esperienze formative e poneva ogni attenzione perché le giovani potessero affrontare, con serenità e fede, le sfide della vocazione. Concluso il triennio, venne inserita nella comunità di Alba per favorire la vicinanza alla mamma, sempre più fragile di salute. Ma in breve, la situazione si aggravò e fu costretta a chiedere l'assenza per motivi familiari. Per Sr M. Lorenza iniziava un periodo di offerta più intensa. Scriveva: «Cerco di vivere con serenità quanto il Signore mi chiede. Chiedo di poter imparare da questa esperienza valorizzando tutte le occasioni per offrire il quotidiano e la sofferenza per la missione paolina, i bisogni della Congregazione, in particolare per la formazione e le vocazioni. Mi sembra di vivere un lungo tempo di deserto...».

La mamma morì nell'agosto 2008 e subito dopo, Sr M. Lorenza rientrò nella comunità di Alba, con un forte desiderio di porsi a servizio delle sorelle. Ma anche lei stava vivendo un periodo di stanchezza che le impediva di accogliere proposte impegnative. Nella semplicità, nella preghiera, nell'abbandono al Signore, ha continuato a pronunciare il "sì" del giorno della professione. Colpita dal morbo di *Alzheimer*, è entrata in queste ultime settimane in un coma profondo, preludio dell'offerta totale e piena di tutta la sua vita. E oggi, un edema polmonare ha affrettato la contemplazione della gloria del Padre e la conoscenza piena del suo Volto misericordioso.

A Sr M. Lorenza affidiamo le giovani in ricerca vocazionale perché incontrino sul loro cammino, sorelle capaci di comprendere, di orientare, di comunicare gioia. Con affetto.


Sr Anna Maria Parenzan
Superiora generale

Roma, 12 maggio 2016.